

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA

Servizio gestione personale docente

/2017

OGGETTO: Approvazione atti procedura di selezione per l'assunzione di n. 1 Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 06/B1 – Medicina interna e SSD MED/09 - Medicina interna

Prot. n. 33610 Titolo VII/I

IL RETTORE

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168;

VISTO l'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTO il Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge 240/2010, emanato con D.R. rep. n. 1162/2011 del 31 maggio 2011 e s.m.i.;

VISTO il D.R. prot. n. 86475 rep. n. 1789/2016 del 18 ottobre 2016 il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. - IV Serie speciale del 4 novembre 2016, n. 87 e con cui è stata indetta la procedura di selezione per l'assunzione di n. 1 Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 240/2010;

VISTO il D.R. prot. n. 3558 rep. n. 50/2017 del 16 gennaio 2017, pubblicato sul sito web dell'Ateneo il 16 gennaio 2017, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice della procedura in oggetto;

ACCERTATA la regolarità formale degli atti costituiti dai verbali delle singole riunioni, dei quali fanno parte integrante i punteggi attribuiti e i giudizi analitici espressi sui candidati, nonché dalla relazione riassuntiva dei lavori svolti;

DECRETA

ART. 1 - Sono approvati gli atti della Commissione giudicatrice della procedura di selezione per l'assunzione di n. 1 Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 06/B1 - Medicina interna e SSD MED/09 -Medicina interna, presso il Dipartimento di Medicina interna e terapia medica di questo Ateneo.

E' dichiarata idonea la candidata:

1) Dott.ssa Letizia Venturini

ART. 2 - E' approvata la sequente graduatoria di merito sulla base dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni:

2) Dott. Simone Romano

La predetta graduatoria di merito ha validità esclusivamente in caso di rinuncia alla chiamata da parte dell'idonea ovvero per mancata presa di servizio della stessa.

Pavia, 28 opule 2017

LB/IB/pm

RELAZIONE FINALE

Il giorno 5 aprile 2017, alle ore 17,15, si riunisce presso il Dipartimento di Medicina Interna e Terapia Medica la Commissione giudicatrice della suddetta procedura selettiva, nelle persone di:

Prof. Marco Cicardi - Prof. Ordinario dell'Università di Milano

Prof. Patrizio Odetti - Prof. Ordinario dell'Università di Genova

Prof. Paolo Gobbi - Prof. Ordinario dell''Università di Pavia

per redigere la seguente relazione finale.

La Commissione ha tenuto complessivamente n. 4 riunioni (compresa la presente) iniziando i lavori il 22 febbraio 2017 e concludendoli il 5 aprile 2017

Nella prima riunione del 22 febbraio la Commissione ha immediatamente provveduto alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Marco Cicardi e del Segretario nella persona del Prof. Paolo Gobbi.

Quindi, preso atto che il Responsabile del procedimento è la Sig. Elena Racca, ogni componente della Commissione ha dichiarato di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.1948 n.1172) e la non sussistenza delle cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c., nonché delle situazioni previste dall'art.35-bis del Decreto legislativo 30.03.2001, n.165 e s.m.i., così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n.190 e s.m.i.

La Commissione ha predeterminato i criteri, di seguito riportati, per procedere alla valutazione preliminare dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, con la possibilità di tener anche conto delle eventuali lettere di referenza.

Per titoli e curriculum:

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

Ha deciso che la valutazione di ciascun elemento sarà effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, saranno prese in considerazione esclusivamente le pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La tesi di dottorato e dei titoli equipollenti saranno presi in considerazione anche in assenza

\$ O

9

delle condizioni di cui al presente comma.

La commissione giudicatrice ha deciso che effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica:
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La commissione giudicatrice altresì valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, la Commissione nel valutare le pubblicazioni terrà conto anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) "impact factor" totale;
- d) "impact factor" medio per pubblicazione;
- e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

In caso di superamento del limite massimo di pubblicazioni, la Commissione Giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino alla concorrenza del limite stabilito.

Dopo la valutazione preliminare dei candidati, la Commissione procederà, come la procedura di selezione prevede, ai sensi dell'art. 24, comma 2 lett.c) della Legge 240/2010, con una discussione pubblica durante la quale i candidati discutono e illustrano davanti alla Commissione giudicatrice stessa i titoli e le pubblicazioni presentati, ivi compresa la tesi di dottorato, oltre alla prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera.

A seguito della discussione, la Commissione attribuirà un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati, sulla base dei criteri come di seguito stabiliti:

titoli professionali, accademici e pubblicazioni purché attinenti all'attività da svolgere.

Titoli professionali: <u>fino ad un massimo di punti 25 totali da distribuire tra le voci sottoelencate.</u>

Per i punti a), b), c) e d) si possono assegnare:

punti 1 per ogni anno o frazione di anno superiore a 6 mesi di servizio; punti 0,5 per periodi fino a 6 mesi di servizio.

Titoli valutabili:

- a) svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero **fino a un** massimo di punti 2
- b) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri fino a un massimo di punti ____7__
- c) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze **fino a un massimo di punti** ___**2**___
- d) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista -

for of

9

fino a un massimo di punti5 e) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi – fino a un massimo di punti _5 f) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista – fino a un massimo di punti _1_ g) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali – fino a un massimo di punti _1_ h) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca – fino a un massimo di punti _1_ i) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista - fino a un massimo di punti _1_
Titoli accademici: fino ad un massimo di punti 15
Titoli valutabili: a) possesso del titolo di dottore di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati diploma di specializzazione medica o equivalente conseguito in Italia o all'estero - fino a un massimo di punti10 b) laurea - fino a un massimo di punti5
Pubblicazioni: fino ad un massimo di punti 20 da distribuire tra le voci sottoelencate.
 a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza - fino a un massimo di punti5; b) congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate - fino a un massimo di punti 3 ;
c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica - fino a un massimo di punti 10; d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione - fino a un massimo di punti 2
La Commissione ha stabilito che valuterà il livello di conoscenza della lingua straniera mediante l'espressione di un giudizio sintetico (ad esempio: insufficiente – sufficiente – buono – distinto – ottimo).
L'accertamento del livello di conoscenza della lingua straniera avverrà mediante lettura

traduzione e commento di abstract di articolo scientifico scelto dalla Commissione

Successivamente la Commissione individuerà, con adeguata motivazione, l'idoneo della procedura e formulerà una graduatoria di merito composta da non più di tre nominativi.

La commissione, al termine della seduta ha consegnato il verbale contenente i criteri stabiliti al responsabile della procedura, affinché provvedesse alla pubblicazione sul sito Web dell'Università.

Nella seduta del 29/3/2017, alle ore 16.30 la Commissione ha accertato che i criteri fissati nella precedente riunione sono stati resi pubblici per almeno cinque giorni sul sito Web dell'Università, ha preso visione dell'elenco dei candidati fornito dall'Amministrazione, e ciascun commissario ha dichiarato di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4º grado incluso con i candidati stessi, e la non sussistenza di cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c.

La Commissione, avuto riscontro che nessun candidato è stato escluso dagli uffici e nessuna rinuncia è pervenuta, ha preso atto che i candidati da valutare ai fini della selezione erano n. 3 e precisamente:

OF Y

- 1) IATRINO Dr.ssa ROSSELLA
- 2) ROMANO Dr. SIMONE
- 3) VENTURINI Dr.ssa LETIZIA

Per la valutazione delle pubblicazioni e dei titoli di ciascun candidato la Commissione ha tenuto conto dei criteri indicati nella seduta preliminare del 22 febbraio 2017

La Commissione, terminata la fase di enucleazione dei contributi personali di ciascun candidato, ne ha analizzato le pubblicazioni e i titoli presentati e ha poi effettuato la valutazione preliminare di tutti i candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato (Allegato C al Verbale 2 – Giudizi analitici)

Nella seduta del 5 aprile 2017 alle ore 16.30 la Commissione ha proceduto all'appello dei candidati, in seduta pubblica per l'illustrazione e la discussione dei titoli presentati da ciascuno di essi.

Sono risultati presenti i seguenti candidati dei quali è stata accertata l'identità personale. I candidati sono stati chiamati a sostenere il colloquio in ordine alfabetico.

- 1) ROMANO Dr. SIMONE
- 2) VENTURINI Dr.ssa LETIZIA

Al termine della discussione dei titoli e della produzione scientifica e della prova orale, la Commissione ha proceduto all'attribuzione di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati e di un punteggio totale, nonché alla valutazione dell'adeguata conoscenza della lingua straniera (Allegato 1 Verbale 3)

Successivamente la Commissione ha indicato, con la seguente motivazione:

I contributi scientifici della Candidata appaiono frutto di ininterrotta attività di ricerca, su vari argomenti, peraltro ben attinenti alla Medicina Interna, e pubblicati su riviste di buon livello. E' ben inserita in gruppi di lavoro, anche internazionali. Mostra grande versatilità tecnico-laboratoristica e buona padronanza delle tematiche fin qui affrontate, dei risultati conseguiti, oltre che delle metodologie applicate.

il candidato Dr.ssa **VENTURINI LETIZIA**, con punti **27,16**, idoneo della procedura di selezione per l'assunzione di n.1 Ricercatore a tempo determinato per il Settore concorsuale 06/B1-Medicina Interna - SSD Med 09 - Medicina Interna - Dipartimento di Medicina Interna e Terapia Medica indetta con D.R. Prot. 86475 Rep. 1789/2016 del 18 ottobre 2016 il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. n. 87 del 4/11/2016

La Commissione inoltre ha redatto la seguente graduatoria di merito sulla base dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni:

2°) Dott. ROMANO SIMONE punti: 16,54

La Commissione, con la presente relazione finale, dichiara conclusi i lavori e raccoglie tutti gli atti concorsuali in un plico, che viene chiuso e sigillato con l'apposizione delle firme di tutti i commissari sui lembi di chiusura.

Il plico, contenente duplice copia dei verbali delle singole riunioni, dei quali costituiscono parte integrante gli allegati e duplice copia della relazione finale dei lavori svolti, viene consegnato al Responsabile del procedimento, il quale provvederà, dopo l'approvazione degli atti medesimi, a disporre la pubblicazione per via telematica sul sito dell'Università.

Inoltre la Commissione, nella persona del Presidente o del Segretario, trasmette gli atti sopra elencati per e-mail al seguente indirizzo: ufficio-concorsi-professori-ricercatori@unipv.it.

La seduta è tolta alle ore 18.00

Il presente verbale viene redatto, letto e sottoscritto seduta stante.

for of g

Pavia, 5 aprile 2017, ore 18,00

LA COMMISSIONE

Prof. <u>Patritio</u> Ostille Prof. <u>Paclof</u>W

OP

Giudizio complessivo della Commissione

Iatrino Rossella.

Laureata in Medicina e Chirurgia all'Università di Palermo nel luglio 2007, specializzata in Nefrologia presso l'Università di Modena e Reggio Emilia nel marzo 2013, è in procinto di terminare il corso di Dottorato di Medicina Molecolare – con borsa ministeriale – presso l'Ospedale S. Raffaele di Milano. Tra il settembre 2010 e l'aprile 2012 ha frequentato il Dipartimento di Nefrologia del Brigham and Women's Hospital dell'Harvard Medical School di Boston, impadronendosi delle più importanti tecniche di laboratorio, e dimostrando recettività, motivazione, tenacia e intraprendenza. Ne fanno fede in primo luogo la fattiva collaborazione ad alcuni lavori originali, da cui è possibile evincere il suo personale contributo, e, secondariamente, gli apprezzamenti attestati sia dal Direttore della Nefrologia del Brigham Hospital, J.V. Bonventre, che dalla Prof.ssa C. Poldrini, del Laboratorio di Genetica e Biologia Cellulare del S. Raffaele di Milano.

La Candidata presenta una produzione scientifica pressochè esclusivamente incentrata su aspetti fisiopatologici e clinici di pertinenza nefrologica. Da questa produzione scientifica si evince la notevole esperienza della candidata come nefrologa e, soprattutto, come biologa, biochimica, e genetista per le innumerevoli capacità tecniche maturate in qualificati laboratori italiani ed esteri. La produzione scientifica è di buon livello e si distingue per spunti di originalità e di innovatività, sia per metodologia che per impostazione. Il disegno sperimentale, lo svolgimento delle ricerche, la discussione dei risultati sono rigorosi e adeguati alle ipotesi di lavoro, agli obiettivi raggiunti e alle conclusioni tratte. L'apporto della Candidata emerge nella produzione degli ultimi anni con sempre maggior chiarezza. La sua produzione scientifica, tuttavia, solo con qualche difficoltà può essere fatta rientrare a pieno diritto nell'ambito della Medicina Interna, ma sembra avere rilevanza e attinenza maggiori per altri settori specialistici ed ultraspecialistici. Nel complesso gli articoli che la vedono come autrice o co-autrice hanno ricevuto, a tutto febbraio 2017, 43 citazioni, con un H-Index pari a 3.

Podur Low Scrolofur

Giudizio complessivo della Commissione

Romano Simone.

Laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Messina, si è interessato di ecografia, sia vascolare che cardiaca, partecipando anche a un paio di corsi formativi su tali argomenti. Passato all'Università di Verona, ha ottenuto nel maggio 2015 il diploma di specializzazione in Medicina Interna col massimo punteggio e la lode. Attualmente frequenta il Corso di Dottorato di Ricerca in Scienze Biomediche Cliniche e Sperimentali dell'Università di Verona. Infine si è trasferito all'Università di Chicago, colà interessandosi di Cardiologia, ed impegnandosi soprattutto a livello diagnostico, tramite risonanza magnetica nucleare. E' stato apprezzato dal Direttore della Cardiologia (T. Stamos) e dal Direttore del Laboratorio di risonanza magnetica cardiovascolare di Chicago (Afshin Farzaneh-Far) per il forte impegno, la cultura clinica, e lo spirito di servizio.

Presenta 10 lavori a stampa validi per la valutazione concorsuale, tutti licenziati esclusivamente negli ultimi 2 anni, e tutti incentrati su problematiche diagnostiche di indubbio rilievo. Di questi, ben 8 sono descrizioni di casi clinici, seppur presentanti manifestazioni e problematiche peculiari e di indubbio interesse. Cinque di tali segnalazioni sono col primo nome. Gli unici 2 articoli scientifici *in extenso* pubblicati, sul valore predittivo dell'asse lungo cardiaco e sulle correzioni terapeutiche consentite dalla risonanza magnetica dopo stress, lo vedono quale 3° e, rispettivamente, 2° co-autore .

Il campo investigativo è alquanto monotematico, seppur rientrante a buon diritto nella Medicina Interna, secondo disciplina concorsuale. Qualcuna delle segnalazioni casistiche ha trovato luce su riviste di notevole impatto, ma vi è da notare che il trend di interesse scientifico e di ricerca in tal senso ha incominciato a delinearsi e ad emergere esclusivamente negli ultimi 2 anni, peraltro dopo essersi attivato a 6 dalla laurea. Il computo delle citazioni di tali lavori (3 in tutto) risente dei tempi troppo recenti di pubblicazione. L'indice bibliometrico di Hirsch non è applicabile.

Giudizio complessivo della Commissione

Venturini Letizia.

Ha conseguito la Laurea di I livello in Biotecnologie ad Indirizzo Medico (Corso Interfacoltà dell'Università di Pavia) e nel 2007 la laurea Specialistica in Biotecnologie Mediche e per la Ricerca Medica. Nel 2013 ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Medicina Interna con la discussione della perspicua tesi sulla "Modulazione del processo infiammatorio indotta dai campi elettromagnetici nella malattia di Alzheimer". L'approfondimento di questo particolare e dibattuto problema attraverso l'analisi dei microRNA e lo studio delle alterazioni immunitarie nelle patologie della senescenza, riportati in ulteriori lavori a stampa, le hanno valso la attiva ed esperta partecipazione nella stesura e realizzazione di un paio di importanti progetti di ricerca sulle patologie neurodegenerative, uno finanziato dall'INAIL, l'altro dal Ministero della Salute. Inoltre per applicazioni nello stesso campo di ricerca è risultata vincitrice di un assegno di ricerca e successivamente di una borsa. La sua molteplice frequentazione di diversi laboratori della Facoltà medica pavese (Microbiologia, Geriatria, Anatomia, Biologia molecolare) l'hanno portata ad apprendere e a familiarizzarsi con una varietà insolitamente numerosa di tecniche di laboratorio (estrazione DNA, esecuzione di PCR, elettroforesi su diversi supporti, purificazione e sequenziamento DNA, colture cellulari, tecniche di inclusione, allestimento di colorazioni istologiche ed immunoistochimiche, analisi microbiologiche e colturali, analisi del microbiota intestinale, utilizzo di vari software di bioinformatica). Tale versatilità tecnica pare riverberata nella produzione scientifica attraverso una costante tensione "from bench to bedsite".

L'operosità pubblicistica appare di buon livello, costante ed omogenea nel corso degli anni, incentrata su meccanismi e problematiche della senescenza, sulle ragioni genetiche e metaboliche della longevità, sui processi ossidativi cellulari, sull'infiammazione in senso lato, sulla demenza. Le problematiche studiate sono di fatto al centro degli interessi della Medicina Interna, notoriamente dedita allo studio del malato complesso, polipatologico, quale inevitabilmente diviene la maggior parte dei pazienti al procedere dell'età. Ben si comprende come le citazioni finora ottenute siano 115, con un H-index di 6. L'apporto individuale della Candidata appare consistente e ben riconoscibile, in costante collegamento con le tematiche cliniche e con il progresso scientifico.

Parlyll

ALLEGATO 1 al VERBALE N. 3 (Punteggio dei titoli e delle pubblicazioni e valutazione prova orale)

2) Candidato DottROMANO SIMONE
Punteggio titoli professionali:7
Punteggio titoli accademici:5
Punteggio pubblicazioni relativo all'elenco pubblicazioni allegato:
Pubblicazione 10,63
Pubblicazione 20,29
Pubblicazione 30,33
Pubblicazione 40,19
Pubblicazione 50,38
Pubblicazione 60,38
Pubblicazione 70,46
Pubblicazione 80,67
Pubblicazione 90,83
Pubblicazione 100,38
Pubblicazione 110_
Pubblicazione 120
Pubblicazione0
Punteggio totale pubblicazioni: _4,54
Valutazione conoscenza lingua straniera:OTTIMA
Punteggio totale: 16.54

Law in Radoff

ALLEGATO 1 al VERBALE N. 3 (Punteggio dei titoli e delle pubblicazioni e valutazione prova orale)

3) Candidato DottVenturini L.ETIZIA
Punteggio titoli professionali:9
Punteggio titoli accademici:10
Punteggio pubblicazioni relativo all'elenco pubblicazioni allegato:
Pubblicazione 10,75
Pubblicazione 20,58
Pubblicazione 30,58
Pubblicazione 40,58
Pubblicazione 5. 0,75
Pubblicazione 6. 0,92
Pubblicazione 7. 0,75
Pubblicazione 80,92
Pubblicazione 90,75
Pubblicazione 100,58
Pubblicazione 110,58
Pubblicazione 120,42
Pubblicazione/
Punteggio totale pubblicazioni: _8,16
Valutazione conoscenza lingua straniera:BUONA
Punteggio totale:27,16

fair Poder Pado Jer